

BILANCIO CONSOLIDATO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

	31.12.1999	(milioni di €) 31.12.2000
ATTIVO:		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni:		
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i> (nota n. 1)		
costi di impianto e di ampliamento	13	17
costi di ricerca e di sviluppo	138	240
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	68	80
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	438	432
avviamento	16	69
differenza da consolidamento	104	124
immobilizzazioni in corso e acconti	105	118
altre	1.293	1.311
Totale	2.175	2.391
<i>Immobilizzazioni materiali:</i> (nota n. 2)		
terreni e fabbricati	2.379	2.390
impianti e macchinario	16.003	19.251
attrezzature industriali e commerciali	390	445
altri beni	227	240
immobilizzazioni in corso e acconti	4.075	4.471
Totale	23.074	26.797
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i> (nota n. 3)		
partecipazioni in:	1.446	4.223
- imprese controllate	245	246
- imprese collegate	902	3.572
- altre imprese	299	405
crediti:	1.620	1.561
- verso imprese controllate:		
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	37	9
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	409	390
	446	399
- verso imprese collegate:		
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	304	272
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	44	66
	348	338
- verso altri:		
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	726	780
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	100	26
	826	814
altri titoli	135	132
azioni proprie		574
Totale	3.201	6.480
Totale immobilizzazioni	28.450	35.668

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31.12.1999	(milioni di €) 31.12.2000
Attivo circolante:		
<i>Rimanenze:</i> (nota n. 4)		
materie prime, sussidiarie e di consumo	940	1.346
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	59	83
lavori in corso su ordinazione	274	208
prodotti finiti e merci	1.319	1.510
acconti	34	73
Totale	2.626	3.120
<i>Crediti:</i> (nota n. 5)		
verso clienti:	7.160	8.729
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.035	8.647
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	125	82
verso imprese controllate:	139	177
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	139	177
verso imprese collegate:	676	1.037
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	676	1.037
verso altri:	3.374	3.916
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.360	3.042
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.014	874
Totale	11.349	13.859
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i> (nota n. 6)		
partecipazioni in imprese controllate	9	5
altri titoli	1.953	1.789
Totale	1.962	1.794
<i>Disponibilità liquide:</i>		
depositi bancari e postali	1.208	1.238
assegni	2	
danaro e valori in cassa	2	6
Totale	1.212	1.244
Totale attivo circolante	17.149	20.017
<i>Ratei e risconti:</i> (nota n. 7)		
disaggio su prestiti		1
ratei e altri risconti	1.009	1.658
Totale ratei e risconti	1.009	1.659
TOTALE ATTIVO	46.608	57.344

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31.12.1999	(milioni di €) 31.12.2000
PASSIVO:		
Patrimonio netto:		
Capitale	4.133	4.133
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
Riserve di rivalutazione		
Riserva legale	278	827
Riserva per azioni proprie in portafoglio		574
Riserve statutarie		
Altre riserve:	5.947	5.748
- riserva per acquisto di azioni proprie		2.836
- riserva adeguamento patrimonio netto legge 292/93	3.826	
- riserva disponibile	1.265	1.838
- riserva per differenze cambio	674	911
- fondo investimenti ricerche petrolifere legge 613/67	84	84
- conferimenti legge 41/86	36	39
- conferimenti legge 730/83	20	20
- riserva plusvalenza da realizzo titoli azionari legge 169/83	19	19
- conferimenti legge 749/85	9	9
- finanziamenti con servizio del prestito a carico dello Stato	8	4
- riserva di consolidamento	6	8
- riserva emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile	..	2
- riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93	..	..
Utili portati a nuovo	5.183	5.922
Utile dell'esercizio	2.857	5.771
Totale patrimonio netto dell'Eni	(nota n. 8) 18.398	22.975
Capitale e riserve di terzi	(nota n. 9) 1.351	1.677
Totale	19.749	24.647
Fondi per rischi e oneri:	(nota n. 10)	
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	69	76
per imposte	1.772	1.353
altri	3.666	4.273
Totale	5.507	5.702
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	411	457

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	31.12.1999	(milioni di €) 31.12.2000
Debiti:	(nota n. 11)	
obbligazioni:	650	1.262
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	5	
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	645	1.262
debiti verso banche:	7.657	6.972
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.141	3.798
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.516	3.174
debiti verso altri finanziatori:	1.093	1.172
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	91	122
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.002	1.050
acconti:	820	1.113
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	816	896
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4	237
debiti verso fornitori:	4.299	5.083
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.230	5.020
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	69	63
debiti rappresentati da titoli di credito:	220	1.687
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	220	1.687
debiti verso imprese controllate:	445	371
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	445	371
debiti verso imprese collegate:	582	748
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	582	748
debiti tributari:	2.672	5.082
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.613	5.024
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	59	48
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	170	182
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	169	179
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1	3
altri debiti:	1.806	2.250
. importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.565	2.021
. importi esigibili oltre l'esercizio successivo	241	229
Totale	20.414	25.942
Ratei e risconti	(nota n. 12)	596
TOTALE PASSIVO	46.608	57.344

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

	31.12.1999	(milioni di €) 31.12.2000
GARANZIE:	<i>(nota n. 13)</i>	
Fidejussioni prestate nell'interesse:		
di imprese controllate	234	227
di imprese collegate	60	47
di imprese consolidate		4.800
di altri	28	28
	322	5.102
Altre garanzie personali prestate nell'interesse:		
di imprese controllate	614	684
di imprese collegate	318	1.887
di imprese consolidate:	4.110	4.250
- partecipazioni a gare d'appalto e rispetto accordi contrattuali	1.528	1.526
- rischi assicurativi	995	1.076
- altro	1.587	1.648
di altri	92	250
	5.134	7.071
Garanzie reali prestate nell'interesse:		
di imprese collegate	78	78
di imprese consolidate	85	85
	163	163
TOTALE GARANZIE	5.619	12.336
ALTRI CONTI D'ORDINE:	<i>(nota n. 14)</i>	
Impegni:		
contratti derivati:	8.493	8.182
- su interessi	4.568	3.760
- di acquisto valuta	1.055	1.504
- di vendita valuta	2.530	2.699
- di acquisto merce	170	150
- di vendita merce	170	69
acquisto di beni	190	3.259
vendita di beni	122	163
altri	768	642
	9.573	12.236
Rischi:		
risarcimenti e contenziosi	442	429
beni di terzi in custodia	123	157
	565	585
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	10.138	12.821

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C O N T O E C O N O M I C O

	1998	1999	(milioni di €) 2000
Valore della produzione: (nota n. 15)			
ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.800	46.344	65.672
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(121)	138	219
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	942	702	(1.054)
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.002	774	862
altri ricavi e proventi:	763	985	948
. contributi in conto esercizio	20	26	14
. altri	743	959	931
Totale	45.386	48.943	66.644
Costi della produzione: (nota n. 16)			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.934	14.692	26.888
per servizi	6.173	6.035	6.513
per godimento di beni di terzi	1.048	941	1.203
per il personale:	3.107	2.965	2.987
- salari e stipendi	2.234	2.134	2.175
- oneri sociali	651	621	627
- trattamento di fine rapporto	126	121	117
- trattamento di quiescenza e simili	11	16	11
- altri costi	85	73	57
ammortamenti e svalutazioni:	4.378	3.743	3.921
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	984	771	1.122
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.798	2.825	2.678
- svalutazioni delle immobilizzazioni	530	106	55
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	66	41	66
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43	(106)	(291)
accantonamenti per rischi	61	188	482
altri accantonamenti	374	469	405
oneri diversi di gestione	14.419	14.479	13.691
Totale	41.537	43.406	55.799
Differenza tra valore e costi della produzione	3.849	5.537	10.845
Proventi e oneri finanziari: (nota n. 17)			
proventi da partecipazioni:	471	82	64
. da imprese controllate	9	9	7
. da imprese collegate	16	7	9
. da altri	446	66	48
altri proventi finanziari:	1.338	1.523	2.456
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
. da imprese controllate	31	29	40
. da imprese collegate	27	25	21
. da altri	43	43	51
	101	97	112

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1998	1999	(milioni di €) 2000
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	18	8	7
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	158	189	109
- proventi diversi dai precedenti:			
. da imprese controllate	7	5	6
. da imprese collegate	5	6	27
. da controllanti	1	1	
. da altri	1.048	1.217	2.195
	1.061	1.229	2.238
interessi e altri oneri finanziari:	1.448	1.568	2.476
. verso imprese controllate	20	16	26
. verso imprese collegate	11	2	2
. verso altri	1.417	1.550	2.448
Totale	361	37	44
Rettifiche di valore di attività finanziarie:	<i>(nota n. 17)</i>		
rivalutazioni:	74	108	156
- di partecipazioni valutate al patrimonio netto	46	61	137
- di altre partecipazioni	22	47	10
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	6		8
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			4
svalutazioni:	119	103	176
- di partecipazioni	118	93	169
- di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1	2	1
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		8	6
Totale delle rettifiche	(45)	5	(20)
Proventi e oneri straordinari:	<i>(nota n. 18)</i>		
proventi:	408	103	232
. effetto della prima applicazione del principio contabile IAS 12 aggiornato	273		
. plusvalenze da alienazioni	57	77	86
. altri proventi	78	26	146
oneri:	653	631	744
. minusvalenze da alienazioni	1	2	1
. imposte relative a esercizi precedenti	8	5	4
. altri oneri	644	624	739
Totale delle partite straordinarie	(245)	(528)	(512)
Risultato prima delle imposte	3.920	5.051	10.357
imposte sul reddito dell'esercizio	<i>(nota n. 19)</i> 1.450	2.054	4.335
Utile dell'esercizio	2.470	2.997	6.022
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	<i>(nota n. 9)</i> (142)	(140)	(251)
Utile dell'esercizio dell'Eni	2.328	2.857	5.771
Utile per azione (calcolato sul numero medio delle azioni in circolazione in ciascun esercizio)	<i>(nota n. 20)</i> 0,29 euro	0,36 euro	0,72 euro
Utile per ADS (calcolato su 10 azioni per ADS)	2,91 euro	3,57 euro	7,22 euro

NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

	1998	1999	2000 (milioni di €)
Utile dell'esercizio di Gruppo	2.328	2.857	5.771
Utile dell'esercizio di terzi	142	140	251
Ammortamenti	3.778	3.592	3.788
Svalutazioni (rivalutazioni) nette	714	(110)	130
Variazioni fondi per rischi e oneri	116	320	344
Variazione trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(140)	67	48
Plusvalenze nette su cessioni di attività	(443)	(60)	(82)
Dividendi	(67)	(63)	(44)
Interessi attivi	(597)	(471)	(535)
Interessi passivi	736	450	674
Differenze di cambio non realizzate	(24)	120	48
Oneri straordinari netti	245	528	512
Imposte sul reddito	1.450	2.054	4.335
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio	8.238	9.424	15.237
Variazioni:			
- rimanenze	105	(64)	(522)
- crediti commerciali e diversi	535	(1.570)	(3.025)
- ratei e risconti attivi	(28)	16	(33)
- debiti commerciali e diversi	132	973	932
- ratei e risconti passivi	41	(15)	57
Flusso di cassa del risultato operativo	9.023	8.764	13.645
Dividendi incassati	138	123	154
Interessi incassati	685	741	491
Interessi pagati	(748)	(429)	(613)
Oneri straordinari netti pagati	(248)	(135)	(177)
Imposte sul reddito pagate al netto dei rimborsi	(1.986)	(816)	(2.917)
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	6.864	8.248	10.583

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1998	1999	2000 (milioni di €)
Investimenti:			
- immobilizzazioni immateriali	(985)	(1.055)	(1.090)
- immobilizzazioni materiali	(4.167)	(4.428)	(4.341)
- imprese entrate nell'area di consolidamento e rami d'azienda	(216)		(596)
- partecipazioni	(200)	(114)	(2.887)
- titoli	(1.800)	(3.180)	(2.774)
- crediti finanziari	(679)	(1.233)	(900)
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	40	(29)	46
Flusso di cassa degli investimenti	(8.007)	(10.039)	(12.543)
Disinvestimenti:			
- immobilizzazioni immateriali	12	1	14
- immobilizzazioni materiali	181	119	149
- imprese uscite dall'area di consolidamento e rami d'azienda	14	84	94
- partecipazioni	239	97	28
- titoli	2.839	2.649	2.970
- crediti finanziari	1.447	937	630
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento	(12)	(29)	22
Flusso di cassa dei disinvestimenti	4.720	3.858	3.947
Flusso di cassa netto da attività di investimento (*)	(3.287)	(6.181)	(8.595)
Assunzione di debiti finanziari a lungo	880	1.326	3.184
Rimborsi di debiti finanziari a lungo	(1.723)	(1.623)	(3.254)
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve	(2.872)	3	191
	(3.715)	(294)	121
Apporti netti di capitale proprio da terzi	194		(5)
Cessioni (acquisizioni) nette di quote di imprese consolidate	359	(10)	(20)
Dividendi distribuiti a terzi	(1.198)	(1.301)	(1.519)
Acquisto di azioni proprie			(574)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(4.360)	(1.605)	(1.997)
Effetto della variazione dell'area di consolidamento	1	(50)	2
Effetto delle differenze di cambio	(25)	21	39
Flusso di cassa netto del periodo	(807)	433	32
Disponibilità liquide a inizio del periodo	1.586	779	1.212
Disponibilità liquide a fine del periodo	779	1.212	1.244

(*) Il "flusso di cassa netto da attività di investimento" comprende alcuni investimenti che, avuto riguardo alla loro natura (investimenti temporanei di disponibilità o finalizzati all'ottimizzazione della gestione finanziaria) sono considerati in detrazione dei debiti finanziari ai fini della determinazione dell'indebitamento finanziario netto, così come indicato nella "Relazione sulla gestione - Commento ai risultati economico-finanziari".

Il flusso di cassa di questi investimenti è il seguente:

	1998	1999	2000 (milioni di €)
Investimenti finanziari:			
- partecipazioni	(9)		
- titoli	(1.754)	(2.863)	(2.649)
- crediti finanziari	(122)	(246)	(232)
	(1.885)	(3.109)	(2.870)
Disinvestimenti finanziari:			
- partecipazioni	75	6	8
- titoli	2.838	2.361	2.951
- crediti finanziari	991	309	23
	3.904	2.676	2.981
Flusso di cassa netto degli investimenti/disinvestimenti relativi all'attività finanziaria	2.019	(433)	111

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

	1998	1999	2000 (milioni di €)
Analisi degli investimenti in imprese entrate nell'area di consolidamento e in rami d'azienda			
Attività a lungo	225		1.978
Attività a breve	69		103
Disponibilità finanziarie nette (indebitamento finanziario netto)	(2)		(898)
Passività a lungo e a breve	(53)		(413)
Effetto netto degli investimenti	239		780
Trasferimento di partecipazioni non consolidate			(4)
Capitale e riserve di terzi	(19)		(135)
Totale prezzo di acquisto	220		609
a dedurre:			
Disponibilità liquide	(4)		(13)
Flusso di cassa degli investimenti	216		596
Analisi dei disinvestimenti di imprese uscite dall'area di consolidamento e rami d'azienda			
Attività a lungo	33	42	27
Attività a breve	34	7	57
Indebitamento finanziario netto	(28)	(2)	(14)
Passività a lungo e a breve	(17)	(9)	(40)
Effetto netto dei disinvestimenti	22	38	30
Plusvalenza (minusvalenza) per disinvestimenti	(6)	47	70
Totale prezzo di vendita	16	85	100
a dedurre:			
Disponibilità liquide	(2)	(1)	(5)
Flusso di cassa dei disinvestimenti	14	84	94

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del Capo III del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.R.) e, ove mancanti e in quanto applicabili, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.). Poiché non previsti dai principi indicati, sono stati adottati i criteri specifici dell'attività di esplorazione e produzione di idrocarburi applicati a livello internazionale, con particolare riferimento alla determinazione degli ammortamenti con il metodo dell'unità di prodotto e alla rilevazione dei "Production Sharing Agreement" (insieme "i principi contabili italiani").

Il bilancio consolidato comprende il bilancio dell'Eni SpA e delle imprese italiane ed estere sulle quali l'Eni SpA esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto ovvero di diritti di voto sufficienti a esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria. Il bilancio consolidato comprende inoltre, per la quota proporzionale, i bilanci delle imprese controllate congiuntamente con altri soci, salvo che le parti abbiano concordato di valutare l'impresa con il metodo del patrimonio netto; gli effetti del consolidamento proporzionale non sono rilevanti. Sono escluse dall'area di consolidamento le imprese non significative, le imprese possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione e quelle in liquidazione; gli effetti delle esclusioni non assumono rilevanza.

Le imprese consolidate sono distintamente indicate nell'allegato "Imprese e partecipazioni rilevanti dell'Eni SpA al 31 dicembre 2000" che fa parte integrante della nota integrativa. Nello stesso allegato sono riportate anche le variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio.

Le variazioni più significative riguardano:

- l'inclusione della British-Borneo Oil & Gas Plc e delle sue consolidate (complessivamente 29 imprese) a seguito dell'esito favorevole dell'Offerta Pubblica di Acquisto delle azioni rappresentative dell'intero capitale della società;
- l'inclusione della Inversora de Gas Cuyana SA e della sua controllata Distribuidora de Gas Cuyana SA, a seguito dell'acquisizione del 51% del capitale della prima società, già partecipata per il 25%;
- l'inclusione dell'EniPower SpA che ha condotto in affitto e successivamente acquisito centrali elettriche di proprietà dell'EniChem SpA e dell'AgipPetroli SpA.

I bilanci delle imprese consolidate sono oggetto di revisione contabile da parte di società di revisione che esaminano e attestano anche le informazioni richieste per la redazione del bilancio consolidato.

Al fine di fornire un'efficace informazione al mercato, il bilancio consolidato è stato redatto in milioni di euro avvalendosi della facoltà, prevista dall'art. 16 comma 3 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 "Disposizioni per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale", di adottare la nuova moneta per la formazione dei documenti contabili obbligatori a rilevanza esterna anche quando l'euro non è utilizzato come moneta di conto.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento**

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte del patrimonio netto di competenza delle imprese partecipate. Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del bilancio.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione proporzionale sono assunti nel bilancio consolidato in misura proporzionale alla percentuale di partecipazione; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate.

La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto è imputata a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione a valori correnti effettuata all'atto dell'acquisto o all'atto dell'acquisizione del controllo, se ottenuto a seguito di acquisti successivi. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Differenza da consolidamento" e imputata a conto economico applicando il criterio di valutazione previsto per l'avviamento; se negativa, è iscritta alla voce di patrimonio netto "Riserva di consolidamento" e imputata a conto economico quando realizzata.

Operazioni infragruppo

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, se significativi, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, nonché le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Non sono eliminate le azioni e le obbligazioni quotate in borsa emesse da imprese consolidate e iscritte dalle imprese acquirenti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (i valori non sono significativi).

Rettifiche di valore e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono eliminati.

Conversione dei bilanci in moneta estera

I bilanci delle imprese estere sono convertiti in euro applicando alle voci dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio (fonte: Ufficio Italiano Cambi). I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi in moneta locale o nella moneta funzionale ("functional currency").

Le differenze cambio da conversione sono imputate alla voce del patrimonio netto "Riserva per differenze cambio".

I valori dei bilanci delle imprese operanti in paesi ad alto tasso di inflazione (dove il tasso di inflazione cumulato nel triennio supera il 100%) non sono significativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono gli stessi adottati dall'Eni SpA e dalle imprese controllate per la redazione del bilancio di esercizio, secondo quanto previsto nelle "Norme di Gruppo per la redazione del bilancio di esercizio e delle situazioni contabili infrannuali" emesse dall'Eni SpA. Fanno eccezione i criteri relativi ai beni in locazione finanziaria, alle partecipazioni, alle attività e passività in moneta estera, ai contratti di copertura del rischio di cambio e ai contributi a fondo perduto che non sono adottati nel bilancio di esercizio per gli effetti fiscali negativi che produrrebbero; l'applicazione di questi criteri è definita nelle "Norme di Gruppo per la redazione del bilancio consolidato e delle situazioni contabili consolidate infrannuali" emesse dall'Eni SpA.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene. Ai fini della determinazione della quota di oneri finanziari imputabile al costo, si assume che gli investimenti non finanziati da debiti specifici siano prioritariamente finanziati con i flussi del capitale proprio e dell'autofinanziamento generatisi nell'esercizio.

Il costo di acquisto o di produzione si intende al netto dei contributi in conto capitale che si rilevano quando si sono verificate le condizioni per la concessione; il costo è rettificato quando specifiche leggi consentono od obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte al loro maggiore valore normale determinato sulla base della residua possibilità di utilizzazione del bene, ovvero per i beni destinati alla vendita, del valore netto di realizzo. La rivalutazione dei beni prevista dalla legge 21 novembre 2000, n. 342 è stata effettuata solo da alcune imprese incluse nell'area di consolidamento ed è quindi stata eliminata in applicazione del principio dell'uniformità dei criteri di valutazione previsto dall'articolo 34 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Il costo di acquisizione dei diritti di trasporto del gas naturale è ammortizzato nel periodo di durata dei contratti di riferimento.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale quando è acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato a quote costanti nel periodo di utilizzazione previsto, non superiore a dieci anni a partire da quello di iscrizione; analogo criterio è applicato per la "Differenza da consolidamento".

Le altre immobilizzazioni immateriali, con esclusione di quelle relative all'attività mineraria, sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione stimata sulla base del valore normale del bene determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e dalla sua cessione. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni immateriali sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato. La svalutazione dei costi di impianto e di ampliamento, dell'avviamento e della differenza da consolidamento non è oggetto di rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni materiali, escluse quelle relative all'attività mineraria, sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale; le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Attività mineraria

Acquisizione di titoli minerari

I costi sostenuti per l'acquisizione di titoli minerari sono rilevati in relazione alle attività acquisite (potenziale esplorativo, riserve probabili o possibili, riserve certe). Il valore di ciascuna attività è determinato attualizzando i corrispondenti flussi di cassa attesi.

I costi del potenziale esplorativo, rappresentati dai costi di acquisizione dei permessi di ricerca o di estensione dei permessi esistenti (bonus di firma), sono imputati alla voce "Costi di ricerca e di sviluppo" e ammortizzati a quote costanti nel periodo di esplorazione accordato. Se l'esplorazione è abbandonata, il costo residuo è imputato a conto economico.

I costi delle riserve certe e delle riserve probabili e possibili sono imputati alle immobilizzazioni; i costi delle riserve certe sono ammortizzati secondo il metodo dell'unità di prodotto (UOP), come indicato al punto "Sviluppo", considerando sia le riserve certe sviluppate sia quelle non sviluppate; i costi delle riserve probabili e possibili sono sospesi in attesa dell'esito delle successive attività di esplorazione; in caso di esito negativo sono imputati a conto economico.

Esplorazione

I costi sostenuti per accertare l'esistenza di un nuovo giacimento, sia prima dell'acquisizione dei titoli minerari sia successivamente alla stessa, (prospezioni delle aree, sondaggi esplorativi, rilievi geologici e geofisici, perforazione di pozzi esplorativi, acquisizione di dati sismici rilevati da terzi, ecc.) sono imputati all'attivo patrimoniale alla voce "Costi di ricerca e di sviluppo", per rappresentarne la natura di investimento, e sono ammortizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Sviluppo

I costi sostenuti per l'attività di sviluppo (acquisizione di concessioni, perforazione di pozzi di sviluppo e relativo completamento per la produzione, nonché costruzione e installazione degli impianti necessari all'attività di produzione, ecc.) sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati, prevalentemente, con il metodo UOP perché la loro vita utile è strettamente correlata alle disponibilità di riserve di idrocarburi economicamente sfruttabili. Con tale metodo gli investimenti sono ammortizzati applicando l'aliquota ottenuta dal rapporto tra i volumi estratti nell'esercizio e le riserve certe sviluppate esistenti alla fine dell'esercizio, incrementate dei volumi estratti nell'esercizio stesso. Il metodo è applicato con riferimento al più piccolo insieme che realizza una correlazione diretta tra investimenti e riserve certe sviluppate.

I costi relativi ai pozzi di sviluppo che risultano di esito minerario negativo o incidentati sono imputati interamente a conto economico.

Le svalutazioni e le rivalutazioni dei costi di sviluppo sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali.

Produzione

I costi relativi all'attività di produzione (manutenzioni ordinarie dei pozzi, estrazione, trasporto, ecc.) sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Chiusura e abbandono dei pozzi

I costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione per l'abbandono dell'area, lo smantellamento, la rimozione delle strutture e il ripristino del sito sono accantonati annualmente alla voce "Fondi per rischi e oneri - altri" in modo che il rapporto tra il fondo e l'ammontare dei costi previsti corrisponda al rapporto tra la produzione cumulata a fine periodo e le riserve certe sviluppate a fine periodo incrementate delle produzioni cumulate.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse dall'area di consolidamento sono valutate, se rilevanti, con il criterio del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, rettificato per perdite durevoli di valore. Il costo è determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali, escludendo l'attribuzione di oneri finanziari. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate.

Il rischio derivante dalle perdite eccedenti il patrimonio netto (deficit patrimoniale) delle partecipate è rilevato al passivo patrimoniale alla voce "Fondi per rischi e oneri - altri".

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione. I crediti in moneta estera sono iscritti al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto integrato degli interessi impliciti maturati alla chiusura dell'esercizio. Il costo così determinato è rettificato per perdite durevoli di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, i titoli sono rivalutati nei limiti delle svalutazioni effettuate.

Le azioni proprie sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le azioni proprie sono rivalutate. A fronte delle azioni proprie è iscritta nel patrimonio netto, per pari ammontare, la specifica riserva indisponibile.

Attivo circolante

Le rimanenze, con esclusione dei lavori in corso su ordinazione, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali, escludendo l'attribuzione di oneri finanziari, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di idrocarburi (greggio e gas naturale) e di prodotti petroliferi, che rappresentano il 51% e il 47% delle rimanenze, rispettivamente al 31 dicembre 1999 e 2000, è determinato applicando generalmente il metodo LIFO; quello dei prodotti chimici, che rappresentano rispettivamente, il 19% e il 20% delle rimanenze negli esercizi considerati, è determinato applicando generalmente il costo medio.

I lavori in corso su ordinazione, che rappresentano il 12% e il 9% delle rimanenze, rispettivamente al 31 dicembre 1999 e 2000, sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Gli anticipi corrisposti dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati, la parte restante è iscritta nelle passività. Le perdite sono rilevate interamente nell'esercizio in cui sono previste. I lavori in corso su ordinazione non fatturati i cui corrispettivi sono pattuiti in moneta estera sono iscritti al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le altre rimanenze sono valutate applicando generalmente il costo medio.

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzazione. I crediti in moneta estera sono iscritti al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le partecipazioni e i titoli, compresi nell'attivo circolante, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.